

2
2015

Notiziario
Provinciale
Torino



6 GIUGNO 2015 - VENARIA REALE GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE

Quadrimestrale – Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 – Filiale di Torino
A cura dell’Avis Provinciale di Torino – Via Torino n. 19 – 10044 Pianezza (To)
Fondatore: Enrico Dasso – Direttore Responsabile: Marisa Gilla
Redazione e Amministrazione: Via Torino, 19 – 10044 Pianezza – Tel. 011.9682002-Fax 011.9665070
e-mail: info@avisprovincialetorino.it – www.avisprovincialetorino.it



Sommario

Inaugurazione Autoemoteca e Giornata Mondiale del Donatore di emmegi	pag. 3
A Palermo, l'annuale Assemblea Nazionale/Considerazioni di M.Gilla	pag. 11
79ª Assemblea Generale - Documento di sintesi	pag. 13
AVISNet e le Avis del Gruppo 3 di emmegi	pag. 14
Accreditamento: soddisfazioni di De Filippo e Saturni da AvisBlockNotes	pag. 15
Corso Formazione Avis Regionale Piemonte di Sandro Crestani	pag. 16
Le ricette dell'Amministratore...pardon del Tesoriere di Gloria Speranza	pag. 18
Tiziano Ferro x AVIS di Marco Francone	pag. 19
Notizie dalle Avis	
Gruppo 1: Beinasco - Collegno - Rivoli;	pag. 21
Gruppo 2: Balangero - Druento - Givoletto - Mezenile;	pag. 24
Gruppo 3: San Mauro T.se;	pag. 25
Gruppo 4: Vinovo	pag. 28
Gruppo 5: Agliè - Castellamonte;	pag. 29
Gruppo 6: Cumiana - S. Germano Chisone/Pramollo - S. Secondo di Pinerolo;	pag. 31
Liete	pag. 33
Lutti	pag. 34

Manifestazioni Avisine 2015

20 settembre Avis Piscina	Sessantesimo di Fondazione
20 settembre Susa	Settantesimo di Fondazione
27 settembre Coassolo	Festa Sociale
27 settembre Giaveno	Sessantacinquesimo di Fondazione
4 ottobre Borgaro T.se	Quarantesimo di Fondazione
11 ottobre Venaus/Valcenischia	Festa Sociale



Manifestazioni Avisine 2016

5 giugno Avis Virle Piemonte	Cinquantesimo di Fondazione
------------------------------	-----------------------------

Hanno generosamente contribuito
al "Fondo di partecipazione per il
Notiziario"



Avis Giaveno euro 100,00
Avis Leini euro 75,00
Avis Mathi euro 50,00
Avis Porte euro 50,00

Notiziario Provinciale n. 2/2015

Periodico di informazione e
promozione dell'Avis
Provinciale di Torino

Fondatore: Enrico Dasso

Direttore Responsabile: Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione:
Via Torino, 19 - 10044 Pianezza (To)



011.9682002
Fax 011.9665070



info@avisprovincialetorino.it



www.avisprovincialetorino.it



Le notizie per il
prossimo numero
dovranno pervenire
a mezzo posta, fax
o mail entro il

10 ottobre 2015

Hanno collaborato a
questo numero:



Marisa Gilla, Gloria
Speranza, Sandro
Crestani, Marco
Francone e le Avis i cui articoli sono
pervenuti entro il
10 luglio 2015

Registrazione del Tribunale di Torino
n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione
c/c bancario cod. IBAN:
IT02Y0200801047000005005250

Stampato c/o M&C Grafica -
San Mauro Torinese

Invio Gratuito
Foto di copertina: Gruppo a Venaria
6 giugno 2015 foto bieffe

Sabato 6 giugno - Grande successo per la giornata Mondiale del donatore di Sangue e per l'inaugurazione della nuova Autoemoteca Provinciale

a cura di emmegi

Meglio di così non poteva andare! Nello scegliere tra una giornata di pioggia ed una delle più calde d'inizio estate (oltre 34 gradi!) indubbiamente tutti avremmo scelto il sole, anche se magari un poco meno forte...

Ma questa volta il tempo è stato fin troppo clemente (ricordiamo tutti l'acquazzone temporalesco al termine dell'inaugurazione della 2010 ad Agliè) e ci ha permesso di allestire in una degna cornice la nostra festa. Se tutto ciò è stato possibile, occorrono innanzitutto dei doverosi ringraziamenti, in primo luogo all'Avis Comunale di Venaria che ha collaborato con entusiasmo all'iniziativa (accogliendo la proposta lanciata a novembre da parte della Presidente Provinciale Marisa Gilla in occasione dell'inaugurazione della loro nuova sede), poi al Commissario Prefettizio della Città ed al Consorzio La Venaria Reale: senza le loro rispettive autorizzazioni non si sarebbe potuto svolgere la cerimonia in questo luogo.

Come da un calendario perfetto, fin nei minimi dettagli, alle 14,30 hanno fatto la loro comparsa nella piazza antistante la Reggia le nostre ultime tre autoemoteche, la



le labari dell'Avis Provinciale di Torino e dell'Avis di Venaria 2008, la 2010 e quella da inaugurare, la 2015; la piazza nel frattempo era già stata allestita dalla locale Pro Loco e dall'Avis di Venaria, con palco per la musica, un gazebo promozionale gonfiabile, ed una Benny anch'essa gonfiabile, a cui si è poi affiancata una grande Benny umana, portata da un giovane consigliere provinciale di Torino, a cui va un plauso per il coraggio avuto a vestire questi panni in una giornata così torrida. Nel frattempo sono iniziati ad arrivare i rappresentanti associativi, con tanto di labari e divise o berretti ed il corteo è partito puntuale da Piazza Annunziata per raggiungere la Piazza della Repubblica: è stato un bellissimo colpo d'occhio vedere la Via Mensa interamente occupata dal corteo dei partecipanti, tra la curiosità di alcuni turisti che non si erano fatti spaventare dalla calura per la visita alla Reggia.

Giunti sulla Piazza e disposti tutti in circolo, le autorità



presenti sono state chiamate di fronte al palco dal presentatore, il signor Claudio Beltrame.

Ha iniziato Marisa Gilla, Presidente Avis Provinciale Torino ed a seguire Paola Maria Bertone, Presidente dell'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, che ha la gestione di tutta la raccolta di sangue e plasma, compresi i mezzi mobili.

Sono stati letti i nomi di tutti coloro (Avis e privati) che avevano aderito alla raccolta fondi per la nuova autoemoteca, ricordati in una pergamena posta all'interno della medesima.

E' stata poi la volta della Madrina, la dottoressa Rosa Chianese, responsabile del Centro di Coordinamento e Compensazione Sangue ed Emoderivati della Regione Piemonte; al termine del suo saluto c'è stato il taglio del nastro e l'inizio delle visite da parte di tutti sulla nuova autoemoteca. I saluti sono terminati con quelli dei Consiglieri Nazionali della nostra Provincia, Stefano Ferrini e Bruno Piazza, dopo di che c'è stato lo spazio per le foto di rito.

La manifestazione è proseguita fino alle 17,30 con un intrattenimento musicale del gruppo MISHKALE', con la distribuzione delle pergamene di ringraziamento a



arrivo del corteo

chi aveva dato un contributo (un grazie di cuore al Consigliere Giovanni Gherra che le ha realizzate) e con un assalto dei partecipanti, prima del tempo previsto, al rinfresco preparato sotto al portico della Reggia.



palco delle Autorità



il segretario Spandre e il consigliere Gherra alla consegna delle pergamene



taglio del nastro da parte della Madrina Dott.ssa Chianese



Il Gruppo Mishkalè



Discorso del Presidente Provinciale Marisa Gilla

Gentili Autorità, rappresentanti associativi, amici che avete accettato l'invito di passare il pomeriggio con noi, un caro saluto a tutti ed un grazie per la vostra partecipazione.

Sembra ieri, quando ci ritrovammo il 21 ottobre 2006, in piazza Castello a Torino, in occasione dell'inaugurazione della prima nuova autoemoteca dell'Avis Provinciale di Torino; a meno di due anni, il 14 giugno 2008, ci siamo ritrovati di fronte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, per celebrare per la prima volta la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue e per inaugurare la seconda nuova autoemoteca provinciale; il 13 giugno 2010 abbiamo festeggiato insieme la terza autoemoteca, nella cornice della piazza del Castello Ducale di Agliè.

Eccoci ora qui oggi, in questa bella cornice, per una manifestazione analoga, ed anche oggi sarà l'occasione per inaugurare una nuova autoemoteca provinciale. Prima di tutto voglio fare dei ringraziamenti particolari al Commissario Prefettizio di Venaria Reale, dottor Gatto, al Consorzio La Venaria Reale ed al Direttivo dell'Avis locale, per aver accolto l'idea che avevo lanciato, in occasione dell'inaugurazione della sede di Venaria, di svolgere la festa odierna in questo luogo così prestigioso e scenografico.

Ma torniamo alla nostra nuova autoemoteca: molti potranno domandarsi perché abbiamo ritenuto di realizzarne una quarta, in così breve tempo dalla realizzazione dalle altre tre.

Le norme in materia di luoghi per effettuare le donazioni di sangue prevedono che sia i locali che le autoemoteche rispettino determinate caratteristiche.

In vista delle verifiche per l'accreditamento, già fin dal 2013 si è ritenuto che le due autoemoteche più datate, risalenti agli anni '60 -'70 del secolo scorso, non avessero i requisiti indispensabili, per cui non sono state più utilizzate.

Si era così venuto a creare un vuoto nel nostro parco autoemoteche, pertanto abbiamo deciso di realizzarne una nuova, lanciando tra l'altro una raccolta fondi volontaria, rivolta a tutte le nostre Avis Comunali ed a privati cittadini, poiché i fondi che avevamo a disposizione in quel momento non avrebbero coperto interamente i costi: eravamo alla fine del 2013.

Dopo una perplessità iniziale, espressa da molti, possiamo ora considerare che anche la raccolta ha avuto successo, superando i 41.000 euro, ed oggi consegneremo una pergamena a tutti coloro che hanno dato un contributo per questa realizzazione, così come l'elenco dei sottoscrittori è esposto in una apposita bacheca all'interno dell'autoemoteca, come potrete vedere tutti dopo il taglio del nastro inaugurale.

Siamo soddisfatti di quanto realizzato e riteniamo che questa autoemoteca, che denomineremo la "2015", abbia tutti i requisiti e la tecnologia per rendere la donazione di sangue e di plasma in aferesi il più sicura possibile e confortevole, sia per i donatori che per coloro, medici ed infermieri, che vi lavoreranno.



il Presidente Provinciale Marisa Gilla

Sarà cura dell'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, che gestisce la raccolta di sangue tra le AVIS della nostra Provincia ed ha in comodato d'uso tutti i nostri mezzi, gestirla nel migliore dei modi, a seconda delle necessità, con l'invio dell'autoemoteca più idonea a seconda delle esigenze del giorno.

Poiché anche l'occhio vuole la sua parte, abbiamo pensato di dedicare la "2015" alla sicurezza stradale ed abbiamo chiesto a Gianni Benazzo, l'ideatore della Benny, se era disponibile a realizzare qualche bozzetto decorativo con questo tema. Così è stato fatto ed il risultato è sotto i vostri occhi.

Le autoemoteche sono state nel passato e sono ancora oggi mezzi indispensabili che ci permettono di raggiungere i donatori ed un ottimo mezzo di propaganda per l'adesione di nuovi Volontari.

Proprio su questa necessità ci stiamo impegnando molto per il turn over dei donatori, in quanto, a causa dell'invecchiamento dei Volontari e della popolazione in generale, si rischia che, fra una decina d'anni, vi sia carenza di sangue: è quindi di vitale importanza che persone più giovani si rendano disponibili alla donazione.

Oggi festeggiamo, seppur con una settimana di anticipo, la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue: senza di essi, uomini e donne, anche differenti per origine, ceto sociale e religione, noi non saremmo qui a festeggiare questo avvenimento.

Siamo alle soglie del periodo estivo, quando è importante che le donazioni rimangano costanti: le urgenze, le malattie, gli interventi chirurgici ed i trapianti non vanno mai in ferie; approfittiamo quindi di questa occasione per ricordare a tutti l'importanza della donazione in particolare in questo periodo.

Come Madrina abbiamo volutamente scelto la dottoressa Rosa Chianese, che ha accettato il nostro invito e che quindi ringraziamo calorosamente, responsabile del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione per il sangue e gli emoderivati, ente regionale che sovrintende alla raccolta ed alla distribuzione del sangue e degli emoderivati nella nostra Provincia, nella Regione Piemonte e dell'interscambio regionale con le

regioni carenti.

Tra gli interscambi è da segnalare in particolare quello con la Sardegna, in cui vengono inviate settimanalmente le unità di globuli rossi provenienti dalle donazioni fatte nella nostra Regione, per curare la popolazione affetta da talassemia.

Cedendo la parola all'Avvocato Paola Bertone, Presidente dell'Avis Intercomunale "Arnaldo Colombo" di Torino, la struttura Avisina convenzionata con l'Azienda Ospedaliera Città della Salute a cui viene conferito tutto il sangue/plasma raccolto dalle Avis aderenti all'Intercomunale, vi ringrazio per l'attenzione ed auguro una buona festa ed un buon proseguimento della nostra attività di volontariato a tutti.

Discorso della Presidente Avis Intercomunale "A. Colombo" Paola Bertone

"Buongiorno a tutti, visto il discorso della Presidente che ha giustamente elencato i luoghi in cui sono state inaugurate le quattro autoemoteche, mi viene da pensare che per sapere quante altre ne saranno realizzate in futuro, non abbiamo che da contare le residenze sabaude sul territorio metropolitano, anche se sarebbe meglio su tutto il Piemonte! Così avremmo garanzia di tanti altri nuovi mezzi a disposizione per la raccolta del sangue! A parte la battuta, le autoemoteche sono strumenti preziosi ed insostituibili per l'AVIS. In questi anni che hanno visto, purtroppo, calare il numero dei donatori avere un mezzo che consenta di incontrare il volontario sul territorio è di fondamentale importanza. E' grazie alle autoemoteche che quasi quotidianamente l'AVIS può raccogliere sangue nelle scuole, nelle caserme, sul territorio di Torino a Porta Susa e Porta Nuova, all'Ospedale Giovanni Bosco, al Parco Ruffini, ma anche, in passato forse di più, nei mercati e davanti alle chiese. Con gli anni le esigenze cambiano ed oggi questi mezzi consentono la raccolta nei comuni più lontani e magari disagiati della provincia o presso quelle sedi che a causa delle nuove leggi non sono più idonee alla raccolta. Una volta la donazione avveniva braccio a braccio, era preistoria. Oggi esistono protocolli precisi e regole ferree che permettono di garantire l'idoneità di ogni goccia di sangue raccolto nel rispetto della salute del donatore e del ricevente. Ovviamente occorrono strumenti all'altezza come i mezzi che vedete qui oggi. Le autoemoteche a volte



il Presidente Avis Intercomunale "A. Colombo" Paola Bertone

vengono ancora chiamate "pulmini". Vi invito a salire su una qualunque di queste e poi ditemi se si può ancora parlare di pullman, o piuttosto di stazione spaziale su ruote! Come Presidente della ONLUS che organizza e coordina la raccolta sul territorio torinese, ringrazio AVIS Provinciale per averci fornito questo ennesimo preziosissimo strumento di lavoro, che sicuramente aiuterà ad incrementare le donazioni ed il benessere dei nostri volontari. Invito tutti voi a venirci a trovare presso le Udr di Torino, presso le sedi locali, presso le nostre autoemoteche, perché purtroppo ancora oggi il sangue non si sintetizza in laboratorio e chi ne ha bisogno può sopravvivere solo grazie ad un grande gesto anonimo e volontario. Raccogliere sangue non è semplice, donare sì e da oggi sarà ancora più confortevole!

Grazie, auguri e buona festa.



Galleria Fotografica Inaugurazione Autoemoteca 6 giugno 2015



Galleria Fotografica Inaugurazione Autoemoteca 6 giugno 2015



Galleria Fotografica Inaugurazione Autoemoteca 6 giugno 2015



Galleria Fotografica Inaugurazione Autoemoteca 6 giugno 2015



Foto di:
Bono Giada, Fattori Bruno e Laura,
Giovanni Gherra, Antonio Rocuzzo.

A Palermo, l'annuale Assemblea Nazionale AVIS

a cura di Marisa Gilla

A maggio 2015 i delegati espressi dalle varie assemblee Regionali hanno partecipato all'Assemblea Nazionale che quest'anno si è svolta a Palermo.

La scelta della località ha creato non pochi problemi logistici per le trasferte dei delegati, legati a orari di aerei per raggiungere la Sicilia, nonché di costi elevati per trasferta e soggiorno.

La delegazione piemontese, di cui i delegati della Provincia di Torino facevano parte, ha comunque partecipato attivamente ai lavori assembleari: chi è stato ligio a rispettare gli orari assembleari, si può dire che di Palermo abbia visto poco o nulla. Del resto chi partecipa alle Assemblee nazionali sa per esperienza che non è ne dovrebbe essere l'occasione per fare i turisti...

Argomenti clou dell'Assemblea sono stati le situazioni regionali degli accreditamenti, la programmazione e l'organizzazione della raccolta, la donazione differita (non ancora obbligatoria, ma auspicata), la proposta di una fondazione-centro studi a livello nazionale e, su questi argomenti principali, ci sono stati gli interventi dei capi delegazione ed i seminari a cui i delegati sono stati invitati a partecipare diventando parte attiva dei lavori assembleari.

E' in particolare in questi seminari che sono emerse le differenze esistenti nell'organizzazione Avisina, in particolare per la raccolta, regioni che fino a pochi anni fa venivano criticate per la loro organizzazione, si sono dimostrate all'avanguardia, in particolare nella predisposizione di una raccolta programmata e su prenotazione, utilizzando anche sistemi informatici molto avanzati.

I delegati della nostra Provincia sono stati invitati, dopo il loro ritorno, a fare una relazione sulla loro partecipazione ai lavori assembleari, parendo logico che chi va in rappresentanza di 5.000 soci e delle Avis del proprio gruppo, abbia a riportare ad essi l'esperienza vissuta e le proprie impressioni.

Su 11 delegati effettivi quelle che seguono sono le risposte pervenute.

Considerazioni dei Delegati

Egidio Bracco (*delegato comunale di Torino*) in merito alla mia partecipazione a Palermo, debbo dire che le uniche relazioni dei vari Presidenti Regionali che ritengo positive, sono state quelle del Piemonte, del Veneto e dell'Emilia Romagna, che hanno trattato alcuni argomenti quali l'attenzione da porre sulle nuove regole per il terzo settore, l'esigenza di una maggior considerazione alla nostra associazione in merito ai costi derivanti da tutti i controlli ed adeguamenti normativi richiestoci, sull'esigenza di un rinnovo generazionale a tutti i livelli, mentre i restanti Presidenti non hanno fatto altro che raccontare l'adeguamento delle sedi ed esprimere pareri favorevoli alla creazione di una fondazione con relativo centro studi.

La mia partecipazione al terzo seminario: il tema era "crisi economica e di valori: volontariato per dare qualità alla vita"; debbo dire che è stata una disquisizione molto interessante ma un livello estremamente teorico che in certi casi, ha sfiorato l'utopia, ma sono stato contento ugualmente di avervi partecipato.

Cristina Chiara (*delegato comunale di Venaria*) ho partecipato al seminario n. 3 con il titolo "Crisi economica e etica: volontariato per dare qualità alla vita" il docente era Prof. Tomanza dell'università di Milano/Monza, il seminario è iniziato con un video su una giornata trascorsa all'interno di un supermercato dove si intervistava la gente che si lamentava di non arrivare alla fine del mese e nello stesso tempo si vuole vivere con lo stesso benessere di prima senza rendersi conto dell'egoismo e della rabbia che si ha dentro e quindi ci si semplicemente lamenta. il volontariato non manca non è solo organizzato adeguatamente non è sfruttato e non c'è cultura sul volontariato. Cosa bisogna fare, continuare ciò che abbiamo e stiamo facendo

rappresentando il bene che si fa.

Il seminario è terminato con un supporto audio visivo creato dall'Avis di Velletri in collaborazione con una scuola elementare di Velletri, dove hanno illustrato attraverso un fumetto la storia dell'Avis.

Riguardo tutta l'assemblea ho notato dopo diversi anni di assenza, molta più partecipazione e presenza dei delegati in aula delle diverse regioni e molti più giovani interessati alla vita associativa dell'Avis.

Gloria Speranza (*delegato comunale di Torino*) la località prescelta per la 79' Assemblea Nazionale bella ma alquanto lontana dalle strutture della maggior parte dei circa 1.000 delegati. Nella città non si è visto un cartellone, uno striscione o letto un articolo sul giornale locale per informare che si sarebbe svolta l'assemblea AVIS.

I seminari sono stati dislocati in 4 location e, quella alla quale ho partecipato, era alquanto distante dalla sede assembleare. In sostanza ho trovato che l'assemblea si è svolta in modo dispersivo.

È stata un'assemblea tranquilla a differenza di quella dell'anno scorso un po' più vivace per il suggerimento ad effettuare la donazione differita.

I principali temi toccati:

L'accreditamento delle unità di raccolta, delle AOE e delle unità mobili prevista entro il 31/12/2014 è stata prorogata al 30/6/2016 con disappunto della maggior parte delle regioni.

Programmazione del sistema trasfusionale, la chiamata e la convocazione dei donatori sarà il sistema da effettuare gradualmente negli anni a venire.

Presentato l'ambasciatore di pace Prem Rawat primo firmatario della dichiarazione "Pledge to peace" nella sede dell'unione Europea di Bruxelles.

Considerazioni dei Delegati

La sponsorizzazione da parte di Avis Nazionale del film "Messi storia di un campione"; il film ripercorre la carriera del grande calciatore che è riuscito a superare una forma acuta di ipopituitarismo (deficit di un ormone fondamentale per la crescita).

Presentata la nuova APP di AVIS Nazionale che ha lo scopo di diffondere notizie, fornire servizi innovativi, regolamentare i contenuti e dare un servizio coerente in tutta l'Italia.

I seminari interattivi:

stili di vita sani e positivi: vantaggi per chi dona e per chi riceve;

le malattie trasmesse da vettori per la donazione/trasfusione sempre più sicura;

crisi economica e etica: volontariato per dare qualità alla vita;

laboratorio tematico: la promozione della donazione, la chiamata/convocazione e l'accoglienza del donatore. Ho partecipato al 4° seminario che, a differenza degli altri ai quali precedentemente avevo preso parte, non prevedeva la presentazione del tema da parte di un docente ma soltanto l'indicazione di 3 questioni:

che cosa vuol dire

situazioni positive e negative

suggerimenti/indicazioni

I partecipanti sono stati suddivisi in 3 focus-grup.

Il mio gruppo, composto da 9 persone, rappresentava diverse regioni italiane: Toscana, Calabria, Basilicata, Lombardia e Piemonte.

Quasi tutti i componenti svolgevano la loro missione nelle scuole principalmente con la promozione.

All'Avis regionale Toscana nelle provincie di Grosseto, Arezzo e Siena ha promosso un progetto didattico-formativo nelle scuole dedicato ai ragazzi dai 6 ai 10 anni chiamato "cartoon school village".

Promosso dall'Avis comunale di Reggio Calabria, un viaggio chiamato IAMU e con sorpresa ho visto che è stata utilizzata la "BENNY" sia sugli adesivi, sulle magliette e sulla macchina utilizzata per fare un giro per l'Italia per raccontare i mille volti della donazione di sangue con una equipe composta da 4 ragazzi volontari e un giornalista.

La considerazione finale che mi sento di fare è che sia dalle assemblee o dagli incontri formativi si possono apprendere informazioni utili per svolgere al meglio i compiti nella nostra associazione: importante averne voglia.

Consistenza Associativa AVIS al 31 dicembre 2014

I NOSTRI NUMERI

Regione	Soci Iscritti	Soci Donatori	Numero Donazioni	Persone Giuridiche					
				Regionali	Provinciali	Comunali	Totali	Speciali	Totali
Abruzzo	20.725	20.093	30.728	1	4	93	98		
Alto Adige	19.246	19.155	24.550	1		6	7		
Basilicata	23.636	23.059	29.620	1	2	109	112		
Calabria	34.988	33.759	51.649	1	5	151	157		
Campania	85.315	84.475	98.224	1	9	54	64		
Emilia Romagna	150.391	145.826	255.942	1	9	336	346		
Friuli V.G.	9.761	9.460	11.293	1	3	45	49		
Lazio	73.105	71.515	83.882	1	7	200	208		
Liguria	19.416	18.449	30.384	1	3	63	67		
Lombardia	266.625	258.140	495.371	1	12	651	664	1	
Marche	55.228	53.761	99.423	1	5	137	143		
Molise	9.545	9.315	12.923	1	2	34	37		
Piemonte	116.625	112.054	185.068	1	8	292	301	2	
Puglia	58.012	57.146	75.079	1	6	121	128		
Sardegna	34.029	32.858	50.483	1	8	162	171		
Sicilia	79.826	78.999	118.772	1	8	158	167	1	
Toscana	79.507	77.620	118.687	1	21	162	184		
Trentino	18.475	18.151	25.165	1	1	47	49		
Umbria	32.856	31.951	42.784	1	2	63	66		
Valle D'Aosta	4.524	4.083	6.675	1		21	22		
Veneto	133.535	127.422	209.167	1	6	338	345	2	
1° Totale	1.325.370	1.287.291	2.055.869	21	121	3.243	3.385	6	
Svizzera	1.371	1.031	1.735	1		18	19		
Totale def.	1.326.741	1.288.322	2.057.604	22	121	3.261	3.404	6	3.410

Documento di sintesi della 79^a Assemblea Generale Palermo - maggio 2015

delegati all'Assemblea Nazionale di AVIS, riuniti a Palermo nei giorni 22 - 24 maggio 2015, hanno discusso sui principali temi inerenti il Sistema trasfusionale italiano. Principale accento è stato posto ai temi della programmazione del sistema trasfusionale, dell'attività di chiamata-convocazione dei donatori e del Piano Plasma Nazionale in corso di redazione.

La declinazione concreta degli obiettivi primari del Sistema ovvero l'autosufficienza di emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati con valenza sovra aziendale, sovra regionale, sovra nazionale, e della garanzia di uniforme soddisfacimento dei Livelli Essenziali di Assistenza correlati, ha un nesso diretto con una precisa ed efficace programmazione ad indirizzo nazionale ma a declinazione regionale.

La programmazione delle attività deve prevedere il coinvolgimento diretto delle Associazioni-Federazioni dei donatori volontari del sangue e deve essere:

- rapportata alle esigenze sanitarie del territorio e alle previsioni di sviluppo del Sistema Sanitario
- coerente con le risorse umane e strutturali da mettere a disposizione
- adeguatamente monitorata e gestita.

AVIS sottolinea che non si è ancora realizzata appieno la rete nazionale dei Sistemi trasfusionali regionali e questo provoca situazioni di inefficienza e talora di mancata autosufficienza. In alcune Regioni non c'è il rispetto delle convenzioni in atto e si evidenziano la perdita di risorse umane e strutturali, l'insufficienza di governance e la scarsa organizzazione del sistema.

La chiamata-convocazione del donatore è un compito delegato dalla legge all'associazionismo. AVIS ritiene che tale compito non delimiti solo un ambito specificità istituzionale o una funzione organizzativa ma sia un elemento costitutivo del suo essere organizzazione sociale e strumento di sviluppo culturale e di fidelizzazione verso la cittadinanza e i volontari in particolare. La corretta gestione di questa attività è fondamentale per garantire l'aderenza della raccolta alle esigenze sanitarie, la costanza dell'apporto e la riduzione degli sprechi, la sapiente gestione di un adeguato parco donatori periodici - informati - responsabili. E' comunque fondamentale garantire l'equilibrio tra le esigenze organizzative - programmatiche e la scelta personale e volontaria del donatore.

Per poter collaborare al meglio, AVIS chiede che sia attuata una programmazione puntuale e condivisa con l'associazionismo, forniti i necessari raccordi informatici per un flusso informativo tempestivo, garantita una equa distribuzione dell'attività tra le associazioni coinvolte, riconosciute adeguate risorse economiche per supportare l'impegno organizzativo e tecnologico che tale attività richiede.

AVIS accoglie con soddisfazione l'avvio del percorso per giungere a un Piano Plasma Nazionale, più volte auspicato, che permetta di affrontare la questione dell'autosufficienza nazionale dei plasmaderivati in maniera coordinata e condivisa.

In tale ottica, la definizione di una tariffa nazionale di scambio tra Regioni per i plasmaderivati è ormai improrogabile e sosteniamo l'impegno per migliorare l'appropriatezza di utilizzo e razionalizzare i consumi utilizzando prioritariamente i prodotti in conto lavorazione da plasma di donatori italiani e prevedendone la prescrizione solo in ambito ospedaliero.

Il plasma umano è un bene etico e non può essere fonte di profitto pertanto rimane irrinunciabile il modello "conto lavorazione" con integrale restituzione dei farmaci plasmaderivati prodotti e dei "semilavorati".

Le eventuali eccedenze nazionali di singole specialità farmaceutiche devono essere messe a disposizione degli ammalati di altri Paesi europei ed extraeuropei carenti, mediante accordi e iniziative di cooperazione internazionale, nell'ambito di progetti umanitari e/o di ricerca scientifica, a titolo gratuito o con il solo ristoro dei costi di produzione, stipulati dallo Stato e/o dalle Regioni italiane, anche con la partecipazione attiva del Volontariato organizzato. Auspichiamo che tutte le Regioni siano inserite nelle future aggregazioni per la produzione dei plasmaderivati sottolineando il percorso virtuoso, in termini di produzione appropriatezza efficienza, che queste collaborazioni hanno già saputo produrre. AVIS chiede che le Associazioni - Federazioni dei donatori volontari del sangue siano coinvolte nella programmazione e nella gestione dei raggruppamenti alla luce del loro indispensabile ruolo.



All'indomani dell'Assemblea Provinciale e di quelle dell'Avis Intercomunale, in cui tutti hanno appreso che era diventato indispensabile, e non facoltativo, utilizzare il nuovo sistema di gestione dei donatori, denominato Avis Net, messo a punto dall'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, le Avis del terzo gruppo si sono date da fare e si sono auto-organizzate per divulgarne l'uso.

Alcune di queste Avis Comunali infatti lo stavano già utilizzando da alcuni mesi, essendo anche state "Avis campione" per verificarne il funzionamento, rilevando e segnalando alcune imprecisioni e suggerendone modifiche per migliorarne la funzionalità.

Altre Avis della zona avevano invece rilevato che per loro gli orari per gli appuntamenti con il personale del Centro Calcolo di via Piacenza erano difficili da rispettare, per motivi lavorativi.

Si è pertanto deciso di organizzare un incontro, invitando tutte le Avis del terzo gruppo, per dimostrare le modalità di utilizzo del programma, che avviene solo più tramite internet: la serata, molto partecipata da quasi tutte le Avis della zona, si è svolta a San Raffaele Cimena, nella biblioteca civica, potendo disporre di computer e videoproiettore.

Ai presenti il tesoriere della Comunale di Castagneto Po, Giovanni Mocafigo, che ne aveva già approfondito l'uso, ha illustrato il funzionamento e le potenzialità di questo nuovo supporto, integrato da Marisa Gilla e Laura Fattori di San Mauro che l'avevano sperimentato già nei mesi precedenti.

Poiché sovente ai corsi in cui si insegnano modalità operative on-line, non è così facile ricordare poi tutto ed eseguirlo in proprio, a tutti è stata consegnata una mini-guida autoprodotta da Avis San Mauro per eseguire le operazioni più semplici ma indispensabili per la segreteria di ogni comunale.

A chi ha partecipato a questo "mini corso" il CED ha consegnato il codice di accesso e tutti hanno potuto iniziare pertanto ad usare il nuovo sistema, si ritiene con grande soddisfazione in quanto consente in tempo pressoché reale di avere la situazione delle donazioni e dei donatori.

Con il 2015 cesserà infatti l'invio periodico degli aggiornamenti on-line o cartacei, che negli ultimi due decenni avevano fatto da supporto alle Avis, ma che sovente avevano dato problemi, in particolare per il ritardo con cui pervenivano i dati aggiornati.



Con la fine del mese di giugno è scaduto il termine ultimo per completare il percorso di accreditamento del sistema trasfusionale italiano, iniziato nel 2007 con il recepimento delle Direttive europee che fissavano standard comuni di qualità, sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue e degli emocomponenti.

Ricordiamo che la scadenza, inizialmente fissata al 31 dicembre 2014, era stata prorogata di sei mesi con il decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), art. 7, comma 1. Soddisfazione è stata espressa dal Sottosegretario alla Salute, Vito De Filippo, che in una nota indirizzata ad AVIS ha sottolineato come il risultato ottenuto rappresenti «un traguardo importante per il sistema trasfusionale nazionale che, nonostante la complessità organizzativa del sistema (costituito da circa 280 servizi trasfusionali e 2350 unità di raccolta) e le disomogeneità regionali registrate nelle procedure per l'autorizzazione e accreditamento, risulta essere un sistema pubblico autorizzato e accreditato in grado di garantire l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza trasfusionale, assicurando a tutti i cittadini standard di prodotto e di servizio verificati, trasparenti e di elevata qualità e sicurezza». Dello stesso avviso il Presidente di AVIS Nazionale, Vincenzo Saturni, che a margine del convegno tenutosi ieri a Roma proprio su questo tema ha commentato:

«Già nel gennaio scorso avevamo chiesto con determinazione che la data del 30 giugno venisse rispettata, in considerazione del grande impegno profuso anche dal volontariato del sangue e da oltre 1.700.000 donatori, che nel nostro Paese compiono questo gesto in maniera anonima, volontaria, non retribuita, periodica e responsabile. Tale risultato è stato reso possibile, infatti, anche grazie al coinvolgimento delle associazioni di donatori, attive su tutto il territorio non solo nella promozione della donazione di sangue, ma impegnate in alcune realtà regionali anche nella raccolta di sangue ed emocomponenti in convenzione con le strutture ospedaliere pubbliche, contribuendo così al raggiungimento dell'autosufficienza a livello locale e nazionale.

Anche AVIS si è attivata fin da subito per garantire la conformità delle sue unità di raccolta - e per questo ringrazio tutti i nostri dirigenti per l'enorme impegno profuso - nei tempi fissati e più volte ha ribadito l'importanza di concludere l'accREDITAMENTO entro i termini, per non ledere in alcun modo la serietà e la professionalità di tutto il sistema trasfusionale italiano riconosciute anche a livello internazionale.

Nelle prossime settimane tratteremo un bilancio accurato assieme al Ministero della Salute e al Centro Nazionale Sangue, ma siamo certi che questo risultato può definirsi, senza timore di essere smentiti, epocale per il sistema sangue italiano e che il lavoro svolto in questi mesi è servito a completare con successo tutto il percorso elevandone ulteriormente la qualità ad esclusivo beneficio dei donatori e dei malati».

Ministero della Salute
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
APPUNTO NOTA AVIS

Come è noto, le Regioni e Province autonome sono state impegnate in un percorso di riqualificazione del sistema trasfusionale per l'autorizzazione e accreditamento dei servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta, in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010, in conformità ai requisiti previsti dalla normative europee e nazionali.

La scadenza per il completamento del percorso, inizialmente prevista per il 31 dicembre 2014, è stata poi prorogata al 30 giugno 2015 dal decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), art. 7, comma 1, convertito in legge con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, ed attualmente non è in previsione alcuna proroga di tale termine. Oggi, il termine del 30 giugno rappresenta un traguardo importante per il sistema trasfusionale nazionale che, nonostante la complessità organizzativa del sistema (costituito da circa 280 servizi trasfusionali e 2350 unità di raccolta) e le disomogeneità regionali registrate nelle procedure per l'autorizzazione e accreditamento, risulta essere un sistema pubblico autorizzato e accreditato in grado di garantire l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza trasfusionale, assicurando a tutti i cittadini standard di prodotto e di servizio verificati, trasparenti e di elevata qualità e sicurezza. A tale risultato hanno contribuito in modo determinante anche le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, riconosciute dalla legge quali parte integrante del sistema trasfusionale nazionale, fondato sulla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti. Infatti, le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue oltre a promuovere e diffondere la cultura della donazione partecipano, in alcune realtà regionali, anche alla raccolta del sangue e degli emocomponenti, contribuendo al raggiungimento dell'autosufficienza regionale e nazionale, obiettivo strategico del sistema trasfusionale nazionale, di valenza sovraziendale e sovrazionale non frazionabile, attraverso una partecipazione attiva alla programmazione delle attività di raccolta, in raccordo con le Strutture regionali di coordinamento, per una sempre più appropriata e puntuale disponibilità di sangue, soprattutto nei momenti in cui il bisogno è più marcato. Pertanto, convinti che, se pur con minime eccezioni, il risultato raggiunto il 30 giugno 2015 rappresenta un punto fondamentale nel panorama della sanità italiana, si ringraziano tutti coloro che sono stati impegnati in questo percorso da potersi definire "epocale": Istituzioni, Società scientifiche, professionisti e operatori del settore, ed in particolare le Associazioni e Federazioni di donatori volontari perché con la loro costante e preziosa attività contribuiscono ogni giorno ad assicurare la tutela della salute dei donatori e dei pazienti.

f.to Vito De Filippo

Corso di Formazione Avis Regionale Piemonte *“Un’AVIS al passo con i tempi” - Bardonecchia 27 e 28 giugno 2015*

di Sandro Crestani

Il programma del corso di formazione organizzato dall’Avis Regionale Piemonte a Bardonecchia lo scorso 27 e 28 giugno, prometteva molto. Lo testimonia anche l’altissimo numero di adesioni, oltre 90 partecipanti da tutte le realtà associative della regione. “Un’AVIS al passo con i tempi”, questo il titolo del corso, è persino andato oltre le aspettative, con temi centrati, la preparazione e la qualità dei relatori e un’organizzazione di alto livello. I lavori sono stati aperti da Bruno Piazza, coordinatore regionale della commissione formazione che ha presentato lo svolgimento delle giornate e dai saluti da parte del Presidente dell’AVIS Comunale di Bardonecchia, Fabrizio Bortolotti. Si è entrati quindi subito nel vivo dei lavori con la relazione della Dott.ssa Giuseppina Facco, del CNS, su “Influenza delle malattie infettive sulle donazioni”. Il quadro presentato da una parte ha evidenziato la sostanziale sicurezza del sistema dei controlli ed esami preventivi che garantiscono la qualità del sangue raccolto in Italia. Dall’altra però ha rimarcato come permangano sempre potenziali aree di rischio, in particolare legate agli stili di vita e al comportamento dei donatori, soprattutto se occasionali. Sotto osservazione sono state poste anche le nuove patologie, come il West Nile Virus, e la necessità di mantenere costante attenzione alle pratiche igieniche per evitare infezioni batteriche.

Lo stile di vita dei donatori, questa volta considerato soprattutto dal punto di vista delle abitudini alimentari, è stato al centro anche della relazione della nutrizionista Dott.ssa Barbara Stupino. Condizionamenti dell’industria, vincoli economici, informazioni carenti o mirate solo a influenzare rendono difficile adottare scelte corrette. Anche senza imboccare scelte alimentari radicali, la attenzione verso alcuni principi, il km 0, i prodotti stagionali, l’equilibrio dei cibi e la riduzione dell’uso di sostanze comunque

dannose sono indicazioni preziose. Con l’intervento del dottor Gian Pietro Briola, Presidente dell’AVIS Provinciale di Brescia, che ha trattato la prima donazione differita, il focus si è spostato sull’organizzazione dell’attività di raccolta. La prima donazione differita è “irrinunciabile”, eticamente necessaria e portatrice di effetti positivi di coinvolgimento e di fidelizzazione. Va però sostenuta da un rapporto più attento che accompagni il nuovo donatore verso l’inserimento nell’associazione.

Il senso di appartenenza e il collegamento fra storia, dati e prospettive raccolte nel “Libro Bianco” sono stati gli elementi al centro dell’intervento del Presidente nazionale AVIS, dottor Vincenzo Saturni. Dal chi siamo e dai principi del nostro statuto discende il modello organizzativo e da lì il come AVIS opera. Con la possibilità di esercitare influenza e promuovere le scelte organizzative della sanità pubblica. Saturni ha sottolineato l’importanza di modulare gli indirizzi complessivi dell’AVIS con le esigenze di ciascuna realtà; fra i casi concreti, l’apertura alle donazioni di sangue in fascia pomeridiana è una delle sperimentazioni positive che va in questo senso.

Nel pomeriggio, con l’intervento dell’ing. Fabrizio Corgnati, centrato sui Social Network per la promozione alla Donazione, l’attenzione è stata spostata sugli aspetti di comunicazione. Le regole del gioco per l’utilizzo in particolare di Facebook sono apparentemente semplici. 3 livelli crescenti di impiego portano dalla semplice comunicazione al lavoro per creare una comunità di discussione al mirare al coinvolgimento attivo. Affidare il messaggio al mezzo sarebbe però insufficiente e poco produttivo. Occorre attenzione al cosa si comunica e al perché per non rischiare di farsi utilizzare dal network invece di guidarlo.

L’intervento di salute di Giorgio Groppo, Presidente AVIS Regionale del Piemonte, ha introdotto la

ampia relazione della dott.ssa Gaia Peruzzi, dedicata alla promozione alla donazione con i nuovi cittadini di altre nazionalità. Peruzzi non ha proposto risposte, anzi, partendo da 10 domande ha portato un quadro di riflessioni di metodo che possono essere riassunte nella necessità di uscire da qualsiasi generalizzazione. Occorre lavorare, in modo forse faticoso ma puntuale, sulla base delle singole realtà, pronti a modulare approcci e iniziative.

Qualche risposta, sulla base delle esperienze concrete già sviluppate, è stata portata dal Presidente dell’AVIS Toscana, dott. Luciano Franchi. Partendo dalle fonti statistiche di tuttItalia.it, Franchi ha confermato il metodo di ragionare caso per caso, con le singole comunità, per individuare come coinvolgere i nuovi cittadini. I dati percentuali dei donatori non italiani, in crescita costante, sono il riscontro positivo della correttezza di questa strategia. A chiudere i lavori del sabato, un’esperienza ancora più diretta è venuta da due cittadini marocchini, Abderrahim e Maria Benradi, padre e figlia donatori associati presso la Comunale di Ivrea.

Le esperienze personali già vissute da Abderrahim Benradi in Marocco hanno incontrato la volontà e la capacità di coinvolgere i nuovi cittadini messa in atto dalla Comunale e portato anche Maria a divenire una donatrice.

La mattinata di domenica è stata impegnata a sviluppare il confronto e la riflessioni dei partecipanti sui temi oggetto delle relazioni del giorno precedente.

I partecipanti si sono suddivisi in 4 gruppi di lavoro dedicati a stili di vita, donazione differita, social network e rapporti con i nuovi cittadini. Dai contributi individuali alla discussione ciascun gruppo ha tratto una sintesi finale, riportata poi a una nuova sessione plenaria. I gruppi hanno sostanzialmente condiviso le tesi degli interventi della prima giornata, arricchendoli di spunti

legati soprattutto alle esperienze vissute all'interno delle singole comunali. Gli esiti della discussione sono stati poi brevemente commentati dai relatori. Franchi, in particolare, ha rivolto l'invito a sviluppare una ulteriore collaborazione con scambi di partecipazione alle iniziative di formazione di AVIS Toscana.

Dopo i ringraziamenti finali, la consegna dei diplomi di partecipazione ha chiuso i lavori.

Al di là di ciò che ciascun partecipante ha potuto ricavare individualmente, il risultato di queste due giornate è una maggiore coesione fra tutte le AVIS del Piemonte e una maggiore ricchezza nei singoli attivisti e volontari. Il passo di questo corso è stato davvero quello giusto!



Le vacanze mare, montagna o a casa sono praticamente finite: ci attende una fine anno con incontri per parlare degli accorpamenti delle sedi.

Ricetta di cucina

**TORTA DI NOCCIOLE DI MAMMA IRMA
(TORTA TIPICA DELLE LANGHE)**

Ingredienti:

- n. 6 uova fresche;
- gr.100 burro fuso;
- gr. 300 zucchero;
- gr. 300 nocciole;
- ½ bustina di lievito;
- 1 pizzico di sale.

Preparazione:

- montate a neve ben ferma gli albumi con un pizzico di sale;
- a parte preparate 3 etti di nocciole tostate e tritate;
- sbattete i tuorli ed aggiungete 100 gr. di zucchero;
- integrate al composto le nocciole, 200 gr. di zucchero, la mezza bustina di lievito, il burro fuso e i bianchi montati a neve;
- cuocete in forno ventilato a 180°. per 20/25 minuti;
- abbassate la temperatura a 140° e verificate la cottura con uno stuzzicadenti finché il composto non è asciutto.

Il quantitativo degli ingredienti può essere modificato: 5 uova e 200/250 gr. di zucchero

L'abbinamento ideale per questa torta è con lo zabaione



Quello qui sopra, nel titolo, è un hashtag: si tratta di un'etichetta che consente di individuare velocemente in rete articoli, commenti, foto e video legati ad un particolare argomento. Ma non è un hashtag qualsiasi: si legge "Tiziano (Ferro) per AVIS", e sintetizza l'amicizia tra l'Artista e la nostra Associazione. Grazie ad un'iniziativa della Consulta Nazionale AVIS Giovani, infatti, tanti Volontari hanno affiancato #LoStadioTour2015 allestendo stand con gadget e materiale informativo –ma soprattutto tanta allegria– a tutti gli appuntamenti in giro per l'Italia, nel solco della campagna promozionale #laprimavolta.

E a proposito di prime volte, l'esordio del tour nazionale è avvenuto proprio a Torino; perciò è toccato al Coordinamento Regionale AVIS Giovani Piemonte metter su una bella squadra di giovani avisini per buttarsi a capofitto in questa fantastica avventura. Per evidenti ragioni logistiche, la partecipazione ha riguardato principalmente i gruppi del Capoluogo, ma è stata comunque una buona occasione di confronto e per "fare squadra" tra ragazzi e ragazze provenienti da diverse località, con la speranza, anche, che questa esperienza possa fare da trampolino di lancio per future iniziative comuni.

Di sicuro, l'entusiasmo non manca: per rendersene conto è sufficiente leggere il "pezzo" che segue, scritto da due Volontarie/vere intenditrici di Tiziano Ferro, decisamente elettrizzate da quella che è stata una giornata memorabile e che speriamo abbia lasciato ugualmente il segno nel tantissimo pubblico presente, non soltanto per la musica ma anche per il messaggio di solidarietà che abbiamo provato a trasmettere a tutti i presenti: un piccolo grande gesto può fare davvero la differenza... o, se preferite, #laprimavoltachecambiilmondo.

«"Perdono..."

si quel che è fatto è fatto

io però chiedo scusa

regalami un sorriso

io ti porgo una rosa..."

E' incominciata proprio con questo brano la prima data de Lo Stadio Tour 2015, così come 14 anni fa Tiziano Ferro ha iniziato una lunga carriera di successi proprio con questa canzone.

20 Giugno 2015. Stadio Olimpico. Torino.

Lo stadio è pronto, il palco è pronto, i fans sono pronti e noi del Gruppo Giovani Avis Torino siamo prontissimi!



l'evento.

Ore 15:30 si aprono i cancelli e scatta il delirio... centinaia di giovani e non più giovani di corsa per accaparrarsi il posto più vicino al palco. Il tempo di far placare la foga dei primi fans ed eccoci partire all'azione per distribuire braccialetti, segnalibri, poster e depliant che promuovevano la donazione del sangue con il nostro testimonial d'eccezione Tiziano Ferro.

E che dire della Benny??? E' stata l'attrazione di punta durante tutte quelle ore d'attesa sotto quel sole... sono state centinaia e centinaia i giovani che hanno voluto farsi ritrarre insieme a lei!

Con l'occasione di questo evento, durante quelle ore di trepidante attesa, abbiamo fatto conoscere l'AVIS e



la donazione a chi non era molto a conoscenza della nostra associazione, mentre per i già donatori abbiamo pubblicizzato il nostro gruppo e le attività che svolgiamo.

Ed ecco arrivare (finalmente!) le 21:30 quando Tiziano viene catapultato sul palco ed inizia lo show. Ed ecco anche le nostre bandiere Avis sventolare sotto il palco ad accompagnare le note delle sue canzoni e la sua voce...
"La prima volta che cambi il mondo... e cambierà davvero!"



Per questo evento eravamo davvero tanti e senza ognuno di voi non avremmo potuto realizzare niente di migliore...

Grazie a...: Alessio (Consulta Giovani Avis Nazionale) - Marco (Coordinamento Giovani Avis Piemonte) - Alice, Carmi, Laura, Sara, Sarah (GM5 Avis Torino) - Claudia, Debora, Giada, Giuseppe, Laura, Luca, Manuela, Marco, Marina, Michele, Santina (Gruppo Giovani Avis Torino) - Emanuele, Monica, Riccardo, Silvia (Gruppo Giovani Avis Nichelino) - Marco (Avis Ivrea) - Paola (Avis Intercomunale A. Colombo) - ...Benny!!! (Avis Comunale Torino) - Debora & Manuela



Avis Beinasco: Gita Sociale

a cura dell'Avis Beinasco

Il 24 Maggio 2015, una lieta brigata, composta da una cinquantina di Avisini, famigliari e amici, invadeva il Comune di Brescello, un paese che, nel periodo dal 1952 al 1970, visse un'avventura meravigliosa, essendo stato scelto per ambientare una fortunata serie di film basati su racconti di Giovanni Guareschi. Il paese conserva, da allora, tutti i ricordi di quel periodo, a cominciare dalle statue dei due protagonisti principali, Don Camillo e Peppone, sulla piazza del paese. La visita è iniziata con una degustazione di prodotti tipici della zona (Parmigiano, salumi e Lambrusco), poi è iniziata la parte culturale, accompagnati da una guida. La chiesa, con il Crocifisso che, nei film, parlava a Don Camillo. Poi il museo, davanti al quale si erge il carro armato che, nei film, Peppone tiene nascosto, in attesa

della rivoluzione proletaria. All'interno del museo, sono custoditi la motocicletta Guzzi con carrozino, usata da Peppone nei suoi giri di propaganda elettorale, oltre alle biciclette d'epoca utilizzate da vari personaggi.

È seguita la visita ad un altro museo che raccoglie attrezzi della civiltà contadina e reperti dell'epoca della dominazione etrusca e romana. Il pranzo presso un locale tipico, è stata un'altra occasione di incontro con i tortellini e le lasagne tipiche della zona.



Una passeggiata nei boschi che si stendono verso l'argine del Po ha concluso la giornata.

Uscendo dal paese, già sulla via del ritorno, abbiamo notato un edificio pubblico sul quale campeggiava il ben noto logo AVIS, segno che la solidarietà è un sentimento ben radicato anche in quel piccolo paese.

Avis Collegno: Gita Sociale a Mantova

a cura di L. Gallo

Sabato 6 giugno l'Avis di Collegno ha organizzato la gita sociale.

Meta prescelta Mantova, splendida città che oltre al panorama dovuto al lago formato dal fiume Mincio ancora oggi sfoggia i capolavori dovuti all'eredità lasciata dai Gonzaga.

Durante la mattinata abbiamo visitato alcuni dei luoghi più importanti della città come il Duomo, piazza

delle Erbe, la rotonda di S. Lorenzo, la Basilica di S. Andrea, il Teatro Bibiena.

A metà giornata abbiamo pranzato e fatto shopping nei locali e negozi del centro storico. Buona parte del pomeriggio è stato dedicato alla visita del Palazzo Ducale reggia dei Gonzaga, al Castello di San Giorgio fortezza dei Gonzaga contenente opere ammirevoli come la Camera degli Sposi del Mantegna.



Il tempo rimasto ci ha permesso di passeggiare lungo il lago per ammirare la bellezza della natura arricchita dal lavoro dell'uomo. La giornata è stata calda e soleggiata, vissuta in armonia, con piena soddisfazione di tutti i partecipanti.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

Avis Rivoli: Ottantesimo di Fondazione

a cura dell'Avis Rivoli

Non sono molte le associazioni di Volontariato Cittadino che si fregiano di ottanta anni di operosità nel Comune; l'Avis Donatori di Sangue Comunale di Rivoli, invece li ha raggiunti.

Infatti il giorno 7 giugno 2015 ha festeggiato con una manifestazione, molto visibile dalla cittadinanza, questo traguardo. Dopo il raduno in sede ed un rinfresco, si è formato il corteo preceduto dalle majorettes, dalla banda musicale, il Gonfalone Cittadino, il labaro della Provincia e quelli delle varie sezioni consorelle partecipanti e dalla delegazione Francese di Montelimar, con noi gemellata e relativa bandiera.

Al seguito molte personalità presenti: il Sindaco di Rivoli Dott. Franco Dessì, il Consigliere Regionale: Dott. Nino Boeti, il Presidente del Consiglio di Rivoli, Dott. Marco Tilelli, il comandante della Caserma Ceccaroni: Col. Sergio Conte, il Col. Giovanni Di Blasi, il Col. Rocco Basso, il Magg. Marco Pastore, il Lgt. Paolo Baldassarre, il 1° Mar. Paolo D'Ambrosio, ed il Lgt. Angelo Pitingari hanno ricevuto la benemerenda Argento D'oro. La Santa Messa è stata officiata dal Parroco di Santa Maria della Stella, Don Giovanni Isonni, pure lui donatore di sangue. Ricomposto il corteo e Posta una corona al monumento dei Caduti, in P.zza Martiri della Libertà, si è proseguito per C.so Francia fino all'entrata dell'Istituto San Giuseppe procedendo per il viale, sotto la frescura dei platani centenari, che porta dall'ingresso al piazzale, dove la banda musicale ha intonato l'inno dell'Avis, a suo tempo scritto dal Maestro Mario Chiantore illustre cittadino Rivolese.



Nel salone delle cerimonie, messo a disposizione del Direttore Don Ferruccio Brignoli, si è proceduto alla premiazione degli Avisini, che raggiunto il traguardo di donazioni hanno ottenuto le varie onorificenze e si sono avvicendati sul palco per riceverle dalle sunnominate autorità e da: Commissario Croce Rossa Giuseppe Trasmimeno, Vice Pres. Croce Verde Renato Scarfò, Pres ASL Rivoli Dott. Pasquale Grassano, Presidente Prov. le Sig. ra Marisa Gilla e consigliere Nazionale Stefano Ferrini. Dulcis in fundo il pranzo conviviale sotto il pallone presostatico ha concluso in bellezza i festeggiamenti Ringraziando tutti i partecipanti, tutti i donatori, è le autorità presenti, facciamo auspici per ritrovarci tutti fra cinque anni.



Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

Avis Rivoli: Galleria fotografica 80° di Fondazione



Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 2

Avis Balangero

Il 2 giugno, come di consueto, si è tenuta l'annuale bicicletтата AVIS. Il tempo sereno ed il caldo hanno reso possibile una nutrita partecipazione dei bambini e dei ragazzi.



Avis Druento: A scuola con l'AVIS

Il 12 maggio scorso alcuni consiglieri di Avis Druento hanno partecipato al tradizionale incontro con i ragazzi della Scuola Media del paese.

Dopo aver guardato un filmato sul dono del sangue, gli alunni delle cinque classi seconde hanno potuto approfondire l'argomento, ponendo domande alla Dottoressa Galletto che, nuovamente, ci ha regalato un po' del suo tempo prezioso. Al termine della mattinata sono stati distribuiti i kit del progetto "A Scuola con l'AVIS".



Avis Givoletto: gita ai Giardini Botanici di Villa Taranto

Per la prima volta nella storia della nostra sezione abbiamo proposto ai nostri donatori la possibilità di trascorrere una giornata insieme organizzando la gita sociale con meta i Giardini Botanici di villa Taranto.

La proposta è stata ben accettata dai donatori, e nonostante le previsioni meteo non promettessero una giornata senza pioggia, hanno aderito in gran numero permettendoci di riempire l'autobus.

La gita si è svolta domenica 14 Giugno, armati di ombrello e speranzosi in una giornata senza pioggia siamo partiti alla volta di Verbania. Purtroppo la mattinata è stata rovinata dalla pioggia e dai temporali che si sono avvicendati e ci hanno consigliato di accelerare la pausa pranzo dove al riparo dalle intemperie e grazie all'ottimo menù dell'agriturismo che ci ha ospitati ci siamo ricaricati nel corpo, ma soprattutto nello spirito inumidito durante la lunga mattinata. Finalmente nel pomeriggio, grazie a una tregua concessa dal maltempo, siamo riusciti a visitare il Giardino Botanico per la gioia di tutti i partecipanti.

Un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti e un arrivederci al prossimo anno con una nuova proposta che si spera possa incontrare nuovamente il gradimento dei donatori.



Avis Mezzenile: 20° di Fondazione

Gionata speciale domenica 14 giugno per l'Avis di Mezzenile che ha premiato 35 donatori benemeriti di cui 2 insigniti di medaglia d'oro. La manifestazione ha preso avvio alle ore 9 presso la sala comunale del Castello Francesetti dove i partecipanti hanno trovato ad attenderli un gradito rinfresco allietato dalle note della banda musicale Mezzenile-Pessinetto diretta dal Maestro Mauro Vana.

Numerose le rappresentanze delle Avis consorelle che, con i rispettivi labari, hanno voluto rendere più sentita e partecipata la cerimonia.

I donatori hanno raggiunto in corteo il monumento al

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 2

donatore per l'omaggio ai donatori scomparsi; è stata poi la volta dell'omaggio ai Caduti davanti allo storico monumento di Piazza Don Melloni dove, alla presenza del Sindaco e del Gonfalone municipale è stato eseguito l'alzabandiera a cura del locale Gruppo Alpini.

E' seguita la S. Messa durante la quale il Parroco Don Silvio Ruffino ha sottolineato la grande valenza sociale dell'Associazione e ricordato i nobili fini che persegue. Dopo l'ottimo pranzo presso il Ristorante "Antica Società", il Presidente Egidio Turinetti ha preso la parola per ringraziare tutti i donatori per la loro dedizione ed il loro impegno; nel suo intervento, il Presidente ha tracciato un rapido bilancio dell'attività associativa a partire dal 1995 - anno della fondazione - ricordando il grande impulso dato alla sezione Mezzenilese dal suo predecessore e fondatore emerito Umberto Pocchiola Viter.

Al saluto del Sindaco è seguita la cerimonia della premiazione che come riportato all'inizio ha consegnato 35 riconoscimenti, tra cui le 2 medaglie d'oro a Geninatti Togli Maria Maddalena e Demateis Raveri Gianluigi, donatori della primissima ora e tuttora attivi e presenti.



Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 3

45 anni di Avis San Mauro T.se

"Gentili Amiche e cari Amici, a nome del consiglio Direttivo AVIS di San Mauro, ho il piacere di darvi il benvenuto a questa serata di musica..."

Con queste parole, lo scorso mercoledì 25 febbraio, il presidente dell'AVIS di San Mauro ha avuto l'onore di aprire ufficialmente i festeggiamenti per la celebrazione dell'importante compleanno associativo: 45 anni!

Il concerto del Corpo Filarmonico di San Mauro è stato superlativo: sia i musicisti, sia il direttore Maurizio

impegnativi, con i quali sono riusciti a trascinare il pubblico in momenti di vero coinvolgimento e partecipazione.

Non così brillante è stata la serata successiva, giovedì 26 febbraio, quando si è svolta l'Assemblea associativa annuale, in cui sono state presentate le relazioni organizzative

e finanziarie dell'Associazione, ai pochi soci presenti, ... ma era previsto! Le Assemblee non possono competere con i concerti, soprattutto quando dalle relazioni

presentate non sfociano scandali, o situazioni in qualche modo divertenti, o peggio situazioni che vengono a toccare i nostri interessi personali od economici. Proprio così: nell'assemblea sono stati riepilogati i risultati delle donazioni di sangue e plasma

a cura di B.F.

di plasma e 4 sacche multiple di plasma più globuli rossi; un totale di 682 donazioni nel 2014, 20.077 dalla fondazione dell'AVIS di San Mauro nel 1970! Si è parlato anche di aspetti finanziari, degli acquisti compiuti negli anni per dotare la sede di poltrone reclinabili, di bilance basculanti, di carrelli porta bilance, di un elettrocardiografo e per finire, di un defibrillatore; si è parlato dei costi sostenuti e dei proventi derivanti dai rimborsi trasfusionali previsti, ma anche dei proventi ottenuti da oblazioni, dalla partecipazione di soci e non soci alla Passeggiata nel Verde organizzata in aprile, dalla vendita delle pubblicazioni AVIS dedicate alla millenaria chiesa di Pulcherada ed alla Flora della collina di Superga. Ovviamente si è parlato anche dei benefici ottenuti ed attesi dagli investimenti fatti: dal 2007 sono stati effettuati ben 757 elettrocardiogrammi di controllo ai donatori, grazie ai quali in due casi sono state individuate gravi patologie non conosciute dalla persona interessata, che quindi ha potuto essere adeguatamente curata per tempo! Dal 2014, l'AVIS di San Mauro si augura di poter essere ulteriormente utile ai



Corpo Filarmonico di San Mauro

Mallen, sempre apprezzati dal pubblico sanmaurese, hanno dato il loro meglio interpretando brani

dei nostri 391 Volontari che in sede o nell'autoemoteca hanno donato 507 sacche di sangue, 171 sacche

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 3

propri volontari e, si spera, anche alla cittadinanza, mettendo a disposizione il defibrillatore cardiaco, che si spera di non dover mai usare, ma che ci si augura possa essere utile nel momento in cui dovesse servire. L'uso del defibrillatore cardiaco è stato brillantemente illustrato dal Dott. Roberto Vacca (rianimatore e responsabile elisoccorso per il 118 Provinciale), nell'incontro tenutosi sabato 28 febbraio nella sala del Consiglio comunale: l'importanza del rapido impiego del defibrillatore quando una persona è colpita da arresto cardiorespiratorio, fa riflettere sulla necessità di una sua diffusione capillare nei luoghi di maggiore affollamento e frequentazione, cosa purtroppo ancora



consegna defibrillatore da parte di M.Gilla e B. Fattori

lontana dalla realtà...

Domenica 15 marzo è stata la volta dei Volontari Donatori di Sangue di venire alla ribalta: dopo la deposizione dell'omaggio floreale al monumento al Dono del Sangue tra Piazza Mochino ed il Lungo Po L'Elia, con una passeggiata sul "Ponte Vecchio" e Piazza Europa, i Volontari hanno raggiunto il Teatro Gobetti, per essere festeggiati ed insigniti delle benemeritenze loro attribuite per le donazioni di sangue compiute. Molti i giovani tra i 42 premiati per le loro prime 8 donazioni; molti anche tra i 30 volontari che hanno compiuto le loro prime 16 donazioni e tra i 28 con almeno 25 donazioni. E' stata



Premiazione Distintivo in oro con diamante

poi la volta dei premi più "pesanti", il distintivo d'oro consegnato a 22 donatori per le circa 50 donazioni, quello d'oro con rubino ai 12 donatori con circa 75



Gruppo Brass de Bas

donazioni, quindi il distintivo d'oro con smeraldo ai 6 donatori con circa 100 donazioni ed infine quello d'oro con diamante ai 2 donatori con circa 120 donazioni. Numeri impressionanti ma assolutamente normali per chi ha fatto della donazione di sangue un atto di normale impegno civile, non di eroismo... come appare su un manifesto pubblicitario recente in cui due personaggi famosi dicono: "tutti dovremmo farlo ...!" Nell'AVIS di San Mauro ci sono volontari, persone di tutte le età, donne ed uomini tra i 18 ed i 70 anni che donano periodicamente il loro sangue, altri che, non potendolo fare od avendo superato i 70 anni collaborano volontariamente nell'organizzazione associativa, uomini e donne normalissimi che nella loro vita si occupano di altre cose assolutamente normali, ma che in tanti casi scoprono di avere in comune uno spirito solidale: a dimostrazione di ciò, tra i premiati ci sono state ben sette coppie di coniugi che in totale hanno donato circa settecento unità di sangue, ma una coppia ne ha donate quasi duecento. Dopo i festeggiamenti, si torna alla "routine" e si pensa ai nuovi impegni associativi, che nel caso dell'AVIS sono rappresentati dai futuri prelievi di sangue e plasma.



Premiazione Distintivo in oro con smeraldo

*Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 3
Avis San Mauro T.se Galleria Fotografica*



Premiazione Distintivo oro con rubino



Premiazione Distintivo oro



Premiazione Distintivo in Argento Dorato



Premiazione Distintivo in Argento



Premiazione Distintivo in Rame



premiazione Sig. Lana (grafico volantini promozionali)

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 4

Avis Vinovo: Gita a Roma e Tivoli

a cura di Pietro Lardone

Nel week end del 13 e 14 Giugno, data in cui si celebra la giornata mondiale del dono del sangue, si è svolta la gita sociale a Roma e a Tivoli, organizzata dai nostri volontari Agostino Arnosio e Franco Brunetto. Per non rendere troppo pesante il viaggio quest'anno si è scelto il treno "Freccia Rossa" con l'abbinamento del pullman. La prima tappa è stata a Tivoli per la visita a Villa d'Este con le sue magnifiche fontane. La sera visita alla città di Roma con i suoi monumenti illuminati con un sofisticato sistema di luci laser e led, illuminazione inaugurata soltanto il 25 aprile scorso.

La mattina della domenica, visita al Palazzo del Quirinale con il percorso inaugurato il 3 giugno, per volontà del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che in questo modo permette a tutti di vedere di vedere stanze ed opere d'arte finora celate agli occhi del grande pubblico.

La gita si è poi conclusa nel pomeriggio, con una passeggiata nel centro storico di Roma, accompagnati da una guida veramente professionale. Ora non ci resta che pensare per il prossimo anno ad un altro interessante itinerario, caratteristico, singolare e naturalmente ricco di cultura!



Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

Avis Rivoli: Torneo di Tennis 2015

a cura dell'Avis Rivoli

Come gli anni passati, il Tennis Club "Rivoli 2000" ha organizzato un torneo tennistico, a cui partecipano concorrenti di buon livello. E' consuetudine dedicare detta manifestazione ad organizzazioni di volontariato Rivolesi. Quest'anno la competizione, effettuata il 30 maggio 2015 è stata dedicata all'Avis Comunale cittadina in occasione del 80° anniversario di fondazione. Al mattino dello stesso giorno si sono effettuati i prelievi con l'autoemoteca gentilmente concessaci, con una discreta partecipazione di donatori. Gli incontri si sono susseguiti per tutta la giornata facendo risaltare la preparazione degli atleti partecipanti.

Alla fine della competizione il Presidente dell'Avis di Rivoli ha consegnato un CREST come ricordo dell'anniversario al rappresentante del Club. A chiusura della giornata è stato allestito un ottimo rinfresco. L'Avis ringrazia il Presidente Fulvio Cornero, Franco Franco, Carlo Mazzetto e tutti gli organizzatori, che si sono prodigati con passione per la buona riuscita dell'incontro.



Avis Agliè: Mostra scambio cianfrusaglie e artigianato

a cura di E. Revalor

In una bella e calda domenica di inizio estate, sulla piazza adiacente il castello ducale e sotto gli antichi portici, il 28 giugno come ormai da tradizione trentennale, si è eseguito il mercatino “Mostra Scambio delle cianfrusaglie ed artigianato” organizzato dall’ Avis.

Più di 50 espositori tra hobbisti e banchi di produttori del paese (torcetti, verdura, formaggi); nel pomeriggio ad allietare la passeggiata dei numerosi visitatori ci ha pensato una parte della banda musicale di Agliè’. Pronti più che mai si sta già pensando al mercatino che viene replicato ogni anno l’ultima domenica di ottobre (quest’anno 25/10/15) dove a fare da cornice al bel paese ci sarà anche una gustosa castagnata. L’associazione ringrazia tutti i volontari e coloro che hanno partecipato sia come visitatori che come espositori.



Avis Castellamonte: Iniziativa a Scuola con l’Avis 2015

a cura di Roberto Rigazio

Il Presidente ed il Direttivo dell’Avis di Castellamonte hanno deciso di proporre l’iniziativa “A scuola con l’AVIS” rivolta agli alunni delle scuole elementari. Tutti i venerdì dello scorso mese di maggio il Presidente, alcuni componenti del Direttivo e alcuni donatori, suddivisi in gruppi di 2 o 3 persone, si sono recati nelle aule delle classi quinte delle scuole elementari del Capoluogo e delle Frazioni per presentare l’Associazione ed informare in merito alla donazione del sangue.

E’ stato molto emozionante tornare a scuola in qualità di “insegnante” e fare una chiacchierata con i bambini e le maestre sulla finalità e l’importanza della donazione del sangue.

Molti bambini conoscevano già l’AVIS grazie a genitori, parenti o amici donatori; altri, invece, hanno potuto approcciarsi al tema per la prima volta.

Tutte le classi si sono dimostrate molto interessate e attente e non sono mancate tante domande e alcuni momenti divertenti. Particolarmente apprezzati sono stati i kit contenenti il materiale informativo e alcuni gadget, forniti dall’AVIS provinciale e distribuiti a tutti i bambini e alle maestre durante gli incontri.

Considerato che l’iniziativa è stata molto gradita sia dai bambini che dalle maestre si sta valutando di ripeterla ogni anno coinvolgendo le classi quinte.

Si ringraziano il dirigente scolastico, le maestre e tutti i membri dell’AVIS (Presidente, componenti del Direttivo e donatori) che con il loro contributo hanno reso possibile questa utile ed importante iniziativa.

Concludo con un ringraziamento personale a Roberta, la segretaria della nostra sezione, che mi ha coinvolto ed invitato a partecipare.



Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 5

Avis Castellamonte: Passeggiata tra i narcisi

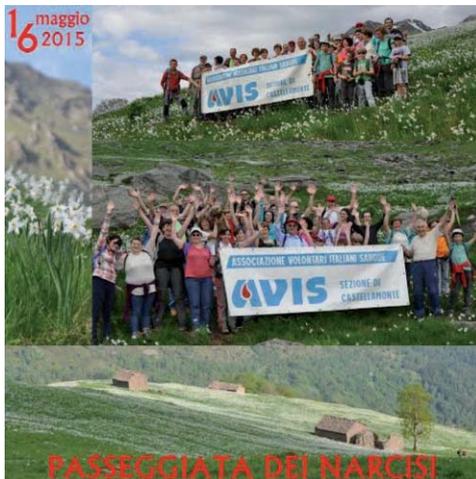
a cura di Roberta Vota

All'inizio dell'anno nuovo il Presidente ed il Direttivo dell'Avis di Castellamonte hanno pensato di proporre in primavera un'iniziativa montana per i donatori e i simpatizzanti al fine di coinvolgere maggiormente tutta la Sezione e promuovere una parte del nostro territorio.

E' stata così decisa e definita la "passeggiata del donatore", che si spera si possa svolgere ogni anno. Il percorso prevedeva la partenza e il rientro a Castelnuovo Nigra con l'immane tappa di ristoro a Santa Elisabetta presso il ristorante "Minichin". Camminando l'allegre comitiva ha potuto immergersi in vallate piene di narcisi nati e cresciuti spontaneamente e guardare, con più o meno agilità, dei torrenti tra cui il Piova. Quando sappiamo guardare ci si sorprende di

fronte alla Natura, che in modo disinteressato ci offre dei panorami unici e rari come i prati del Pian delle Nere che sembrano quasi innevati dal candore di una miriade di narcisi per poco più di una decina di giorni nel solo mese di maggio.

Contemplando questi fiori si può fare un paragone semplice e diretto: anche il dono del sangue, come i narcisi, è gratuito e disinteressato. Non è un atto imposto, ma è qualcosa che nasce dentro di noi in modo spontaneo. Un doveroso ringraziamento va ad Arturo, Tesoriere della nostra Sezione ed appassionato escursionista che con il suo entusiasmo ed affezione al territorio ha dato modo a tutti i partecipanti, circa una cinquantina, di conoscere o rivivere dei bei luoghi.



Avis Castellamonte: Gita al Lago di Como

a cura di Roberta Vota

In data 14 giugno 2015 si è svolta la gita sociale al Lago di Como organizzata dal Presidente Boggio Corrado e dal Direttivo della Sezione Avis di Castellamonte. La comitiva, giunta a Lecco in mattinata, ha visitato i luoghi manzoniani e ha passeggiato presso la località di Pescarenico lungo il fiume Adda ascoltando le preparate guide turistiche. All'incombere della pioggia il gruppo dei gitanti si è messo al riparo in un ristorante al Lido di Bellano con vista lago e nel pomeriggio, con gli ombrelli ben aperti, ha fatto una breve passeggiata nel caratteristico borgo di Varenna. Nonostante il brutto tempo la gita ha avuto buon esito e i partecipanti si sono mostrati soddisfatti soprattutto della visita guidata agli interni riccamente decorati e arredati della Villa Monastero a Varenna. Dalle finestre della Villa si è potuto scorgere in lontananza il punto in cui il lago di Como si divide in due rami. Non si è potuto purtroppo, per ovvi motivi, soffermarsi ad osservare i giardini curati e i bellissimi fiori del parco della Villa. Si confida in giornate più soleggiate per ripetere questa iniziativa: ahimè, al tempo non si comanda! Si ringrazia per la precisa e sempre attenta organizzazione la signora Clelia, consigliere del Direttivo.



Avis Cumiana: Fiaccolata Martiri 3 aprile

a cura dell'Avis di Cumiana

La fiaccolata annuale organizzata dalla sezione AVIS di Cumiana che ha avuto luogo il 10 Aprile per ricordare i Martiri del 3 Aprile 1944 è stata anche quest'anno una sorpresa.

Per prima cosa il corteo, partito dal sagrato della chiesa, è stato guidato da ragazzi e ragazze di Cumiana che portavano, legati a una corda, tante piccole bandiere di vari colori con su scritti messaggi di pace, un bellissimo lavoro fatto dagli studenti delle scuole elementari e medie cumianesi. A loro si sono uniti gli studenti del liceo OHM di Erlangen, ospitati presso le famiglie cumianesi

e pinerolesi, e tutti insieme hanno camminato in segno di eterna fratellanza.

Erlangen è la città natale del tenente delle SS Renningen, responsabile dell'eccidio di 51 cittadini cumianesi per rappresaglia a seguito di un agguato partigiano ad un battaglione di SS. Gli studenti e studentesse di Erlangen hanno visitato il Liceo Linguistico Porporato di Pinerolo e si sono esibiti come Coro nella Confraternita di Cumiana, un'esibizione molto apprezzata.

Il Direttivo ha visionato e montato un vecchio servizio della RAI dedicato al Massacro di Cumiana, in cui veni-

vano intervistati alcuni sopravvissuti al terribile evento.

Tutte le persone intervenute hanno assistito in silenzio alla proiezione del filmato sul muro della cascina Riva di Caia, teatro del triste evento. Il parroco Don Flavio Motta ha letto 2 bellissime poesie sull'argomento della pace, e il Sindaco di Cumiana Paolo Poggio ha fatto un discorso toccante simulando un dialogo con le 51 vittime. In conclusione, dopo essersi raccolto in una preghiera silenziosa, il corteo è tornato nella piazza centrale di Cumiana intitolata ai Martiri del 3 Aprile 1944.

Avis S. Germano Chisone/Pramollo: Torneo pallavolo memorial "K.Pons"

In questo primo scorcio di anno l'evento più notevole è stato l'ormai tradizionale torneo di pallavolo memorial "K.Pons" (giovane donatrice scomparsa tragicamente alcuni anni fa) che ha avuto luogo il 18 e 19 aprile scorsi.

Vi hanno partecipato ben 6 squadre che si sono alternate nel girone all'italiana. Il pranzo della domenica, preparato dall'unione sportiva sangermanese, è stato una simpatica occasione di incontro e di conoscenza. I genitori di Katia hanno di nuovo offerto la coppa della vittoria, andata, per il secondo anno consecutivo, alla Sangermanese.



I donatori benemeriti Osvaldo e Simonetta Pons, 2° e 4° da sinistra premiano la Sangermanese



alcuni rappresentanti della Sangermanese



la squadra Avis S.Germano Chisone-Pramollo, una delle 6 che hanno partecipato al Torneo. Il primo da sx, in seconda fila è l'organizzatore del torneo Andrea Maglio



la coppa offerta dai genitori di Katia Pons

La proposta di recarci all'Expo 2015 ha suscitato molto interesse tra gli avisini sansecondesi e gli iscritti al Circolo ricreativo Airali: le adesioni sono state numerose. Martedì 19 maggio alle 6,30 siamo partiti, in pullman, alla volta dell'esposizione mondiale sul cibo che sviluppa l'impegnativo tema della situazione alimentare del Pianeta. Proponendosi di dare una risposta al quesito fondamentale: si può nutrire l'intera umanità in modo sano e buono, sufficiente e sostenibile?

Tornando alla nostra visita, il fulcro della lunga passeggiata intercontinentale tra i padiglioni di 145 Paesi è stato Palazzo Italia. E' collocato nell'omonima piazza dove s'intersecano le due strade ortogonali del Cardo e del Decumano, poiché l'Expo ha l'aspetto di un accampamento dell'Antica Roma, e vi sono rappresentati i 4 punti di forza del nostro Paese. Il " saper fare ", attinente all'eccellenza, all'innovazione e alla creatività; la " bellezza " rappresentata dal turismo, i paesaggi e la qualità della vita; la " potenza del limite " ossia la nostra capacità di ripartire e superare gli ostacoli; la " potenza del futuro " cioè il dare impulso alla biodiversità partendo dalla presa d'atto di ciò che siamo ed abbiamo. Accanto al padiglione

Italia abbiamo ammirato l'Albero della Vita che s'innalza per 37 metri e si anima continuamente con eventi e spettacoli. L'Albero è situato al centro del Lake Arena, una grande vasca circolare alimentata dal canale Villoresi. Abbiamo sostato davanti ai getti d'acqua danzanti al ritmo della musica mentre dal tronco spuntavano fiori dai petali variopinti, alternati a fotti di fumo tricolore. Curiosando tra gli altri padiglioni è stata una piacevole sorpresa addentrarci in quello dell'Austria, dallo slogan "l'aria è cibo". Si tratta di un bosco alpino che ci fa capire l'importanza della tutela ambientale per preservare la vita del Pianeta. Molto spettacolare anche

il padiglione della Gran Bretagna: un enorme allevare in acciaio e vetro, inserito tra 44 specie di fiori e piante riproducenti la brughiera inglese. Si può raggiungere il cuore dell'arnia attraverso una passerella trasparente

e immedesimarsi nel percorso di un'ape al suo rientro a casa. Tra le strutture più avveniristiche sono da segnalare quelle di Cina, Francia, Emirati Arabi, Svizzera e Russia.

Ma, al di là degli effetti speciali e dei padiglioni faraonici, sulla via del ritorno ci è venuto spontaneo augurarci che questi sei mesi di Expo servano veramente a trovare il giusto equilibrio tra consumi e risorse. Così non ci saranno più persone che patiscono la fame e altre che si alimentano in modo eccessivo e sregolato.



Al via il primo social contest di AVIS Nazionale

Partito ufficialmente sabato 20 giugno il primo social contest di AVIS – Associazione Volontari Italiani del Sangue. L'iniziativa rappresenta un naturale proseguimento del percorso iniziato esattamente un anno fa con il lancio della campagna di comunicazione incentrata sul tema della "Prima Volta".

«Nella vita di tutti noi capita di dover affrontare delle "prime volte" – sottolinea Claudia Firenze, responsabile comunicazione di AVIS - cioè quelle situazioni nuove che talvolta ci spaventavano, ma che poi ci regalano grandi emozioni. La donazione di sangue è proprio una di queste ed è importante, quindi, sottolineare che tale piccolo grande gesto può fare davvero la differenza, per gli altri come per noi stessi. Partendo da questo presupposto, abbiamo deciso di creare una piattaforma (<http://laprimavolta.avis.it>) per permettere a chiunque, donatori e non, di condividere racconti, foto e video legati proprio alle loro "prime volte": una giuria selezionerà i più interessanti e degni di nota che entreranno a far parte di un progetto editoriale».

Il lancio del contest avviene in contemporanea con l'inizio del tour di Tiziano Ferro, che partirà domani sera da Torino e che coinvolgerà direttamente i volontari AVIS. Per il quarto tour consecutivo, infatti, il cantautore porterà negli stadi il messaggio di AVIS, per sensibilizzare il pubblico ai valori della donazione di sangue e del volontariato. L'Associazione sarà presente con punti informativi per incontrare il pubblico e distribuire materiale informativo ideato per l'occasione con l'intento anche di promuovere il social contest.

Lo slogan scelto per questa iniziativa è "La prima volta che cambi il mondo", con un chiaro riferimento al testo del nuovo singolo del cantautore, intitolato "Lo Stadio".

da Notizie AVIS Nazionale 19-06-2015

Notizie Liete

Avis Balangero

E' nata la piccola Marta Borla, figlia del donatore Davide e della compagna Paola. Il Direttivo porge i migliori auguri della nuova famiglia.

Avis Coassolo

Il Direttivo annuncia la nascita di: Daniel, figlio dei donatori Tamaddon Reza e Ashkzari Azamolmolouk.

Federico, figlio del Presidente Alessandro Spandre e della Consigliera Marina Rusinà e nipote del Revisore dei Conti Lidia Coletti Moglia. Congratulazioni ed auguri da tutta la Sezione.



Coassolo - Federico Spandre

Avis Rivoli

Con gioia annunciamo la nascita di Carlotta figlia dei donatori Cristian e Cecilia Longo, a cui auguriamo le nostre felicitazioni.



Rivoli - Carlotta Longo

Avis S. Germano Chisone/ Pramollo

Si sono uniti in matrimonio il donatore Michele Bounous e Sara Di Prima.

Si sono uniti in matrimonio i donatori Matteo Avondetto e Luisella Travers (amministratrice della sezione).



Matteo Avondetto e Luisella Travers



S. Secondo di Pinerolo - Simone

Notizie Liete

11 aprile 2015

A Vische, Cascina Putetto ... Marco e Paola si sono sposati



Paola Bertone e Marco Rotta

Avis S. Secondo di Pinerolo

Compie 6 mesi il piccolo Simone figlio di Enrico e della segretaria della nostra sezione Elisa Colomba.

Tratto dal sito "LA VOCE 12alle12" Pianezza 16 aprile 2015

Sanità: Saitta visita Avis Pianezza, un fiore all'occhiello

Visita oggi dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, all'Unità di Raccolta dell'Intercomunale A. Colombo sita in Pianezza che, con quella di Asti, è l'unità raccolta sangue più grande. Una visita che giunge alla vigilia della 44/a assemblea regionale Avis, che si terrà il 19 aprile a Biella.

"Una struttura importante, moderna e ben organizzata - ha commentato l'assessore - che con i suoi 28 dipendenti e un'attività che coinvolge un centinaio di medici e altrettanti infermieri rappresenta davvero un fiore all'occhiello non solo dell'AVIS ma di tutta sanità regionale". Nel 2014 in Piemonte sono stati 116 mila i soci attivi dell'Avis che hanno donato almeno una volta (per complessive 185mila donazioni), nel territorio torinese i donatori sono stati 55mila.

"Ho ascoltato con attenzione le loro richieste - ha riferito Saitta - in particolare l'esigenza di disporre di linee guida sulla raccolta sangue e di una maggiore puntualità nei pagamenti da parte delle aziende sanitarie regionali. Sul versante della sicurezza della filiera trasfusionale mi hanno sollecitato affinché nella razionalizzazione dei centri trasfusionali della rete ospedaliera si tenga conto delle loro professionalità ed attività e che le strutture di raccolta sangue con contatti diretti con l'utenza non vengano unificate con quelle di back office e lavorazione, in modo tale da evitare che l'attività trasfusionale non si identifichi con quella di lavorazione".

Saitta ha incontrato il Presidente regionale AVIS, Giorgio Groppo, la Presidente dell'Avis provinciale di Torino, Marisa Gilla, il direttore sanitario della struttura, Iginò Arboatti e la dottoressa, Rosa Chianese responsabile della rete trasfusionale piemontese.



Lutti

Avis Beinasco

Il 5 marzo ci ha lasciati improvvisamente Ernesto Dalla Bona. Era il più giovane tra i soci fondatori della nostra Sezione Comunale, aveva incominciato a donare il sangue quando era giovanissimo, sull'esempio dei fratelli e delle sorelle. E' sempre stato un attivo collaboratore in tutte le nostre iniziative, particolarmente nelle manifestazioni legate al gemellaggio con i Donatori di Sangue di Le Pouzin. Alla moglie Assunta e al figlio Davide, anche loro donatori, la nostra affettuosa vicinanza.



Beinasco - Ernesto Dalla Bona

Avis Coassolo

E' deceduto a 74 anni Scipione Pappadia, fratello del Consigliere Mario Pappadia e zio del Vice Presidente Alberto Pappadia.

E' deceduto Davide Mantoan, ex donatore della nostra sezione. Il Direttivo e la sezione si uniscono al dolore delle famiglie e porgono sentite condoglianze.

Avis Grugliasco

Il nostro Consigliere ed ex Presidente Michele Ortaldo ha lasciato questa vita terrena troppo presto. Tutto il Direttivo ed i soci porgono le più sentite condoglianze alla moglie signora Angela e alle figlie con le rispettive famiglie ed ai suoi adorati nipoti.

Perdiamo un caro amico che per anni ha militato nella sezione con entusias-



Grugliasco - Michele Ortaldo

smo, dedizione e sempre disponibile per qualsiasi necessità. Caro Michele ci mancherai.

Avis Cumiana

Un ricordo del Cav. Italo Foletto

Il 19 maggio ci ha lasciato dopo lunga malattia il Cav. Italo Foletto. E' stato per 23 anni Presidente della Sezione Avis di Cumiana, e per 2 mandati membro del Consiglio Provinciale.

E' grazie a persone come lui, al suo spirito di sacrificio e di altruismo che la nostra associazione è arrivata a essere così importante. E' grazie alle sue battaglie che la sezione di Cumiana era riuscita ad ottenere tra le altre cose una sede per i prelievi. Con gentilezza e cordialità invogliava i giovani e non a donare sangue, sottolineando l'importanza di questo atto d'amore disinteressato e gratuito. Inoltre, collaborando con tantissime altre associazioni e iniziative, incarnava gli ideali più puri del Volontariato. Con il suo esempio ha insegnato a tutti noi del Direttivo a non tirarci mai indietro di fronte alle difficoltà, e a perseguire con decisione gli obiettivi, qualità che portano a raggiungere risultati inaspettati sia nel campo del sociale che nella vita di tutti i giorni. Oltre che Presidente è stato per noi un padre e un amico, per tutto questo tutti noi del Direttivo e tutti i Volontari e Donatori Avis di Cumiana lo ringraziamo e inviamo le più sentite condoglianze alla sua splendida famiglia. Sarà sempre nelle nostre menti e nei nostri cuori.



Cumiana - Cav. Italo Foletto

E' mancato all'affetto dei suoi cari il donatore Roberto Ricci. Il Direttivo si stringe intorno alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro caro.

Ci ha lasciato la donatrice Gabriella Barretta, moglie del donatore Renato Maritano. Il Direttivo si unisce al dolore della famiglia per la grave perdita e porge le più sentite condoglianze.

E' deceduto Sergio Calvetto, padre dei

Lutti

donatori Luca e Lorenzo Calvetto. Dal Direttivo le più sentite condoglianze a tutta la famiglia.

Avis Druento

Il 3 gennaio scorso è mancata all'affetto dei suoi cari e nostro, amici dell'Avis di Druento, Caterina Mana (Rina) vedova Gherra.

Nell'ormai lontano 1976 Rina e, soprattutto il suo compianto marito, sono stati tra i fondatori della nostra sezione. Un rinnovato e sentito grazie ed un affettuoso ricordo da parte di tutto il Consiglio Direttivo.



Druento - Caterina (Rina) Mana

Avis Mathi

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari il donatore Paolo Moro. Il Direttivo e tutta la sezione porgendo le più sentite condoglianze, si uniscono al dolore dei familiari.

Avis Rivoli

Ci ha lasciati Anna Sosso ved. Caffaro. E' deceduta dopo anni di sofferenze dovute alla sua età, assistita amorevolmente dai figli. Per lungo tempo è stata Consigliera, affiancata dal marito pure lui Consigliere e dai figli donatori. Aveva un carattere dinamico e si prestava per qualsiasi mansione. Quando, ormai in età avanzata, ha cessato di dare il suo contributo in Sezione, si è sentita la sua mancanza. Il Presidente,



Rivoli - Anna Sosso ved. Caffaro

Lutti

il Consiglio Direttivo a nome di tutti gli avisini di Rivoli porgono le più sentite condoglianze ai parenti tutti.

Il Presidente, il Direttivo ed i Donatori della sezione Avis di Rivoli, partecipano al lutto della Vice Presidente Maria Grazia Mondani per il decesso all'età di 90 anni della suocera Vittorina Lambert madre del marito donatore Renzo Claretto.

Avis San Germano Chisone/Pramollo

Sono deceduti:

Elda Forneron ved. Vaschetto (86 a.), donatrice benemerita med. d'argento, zia del donatore Paolo Peyronel.

Silvana Rubis in Blanc (68 a.), moglie, mamma e suocera dei donatori Roberto Blanc, Federica Blanc e Alessandro Sappè.

Nelly Peyrot ved. Guglielmet, suocera del donatore alfiere Renato Richard.

Albino Scapin (73 a.), fratello e cognato dei donatori benemeriti Gastone Scapin e Annamaria Gotter; cugino del vicepresidente della sezione Bruno Scapin. Irene Sappè ved. Long (88 a.), nonna del donatore Claudio Long.

Clementina Reynaud in Blanc, moglie del donatore benemerito Giuseppe Blanc.

Avis S. Secondo di Pinerolo

Sono deceduti:

Colomba Giorgio, medaglia d'oro con oltre 100 donazioni, per molti anni componente del Direttivo Avis.

Bruno Franco Teresa (Gina) donatrice benemerita, mamma della nostra Consigliera Cinzia Berteza.

Avis Settimo T.se

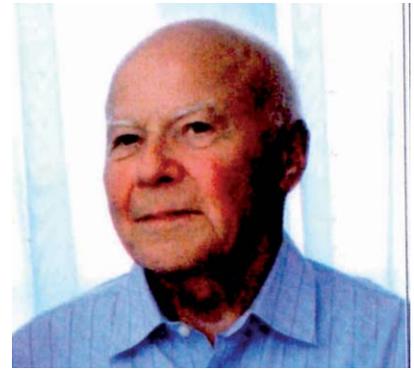
Sofferente da qualche anno è deceduta all'età di 83 anni Rita Masuello, mamma della nostra collaboratrice e donatrice Carla Gagliardi.

Il Direttivo della sezione Avis di Settimo T.se si unisce al dolore che ha colpito la famiglia della nostra amica Carla e le porgono le più sentite condoglianze.

Avis Val Della Torre

La Sezione Avis Comunale di Val Della Torre è vicina alla famiglia del donatore Bruno Dosio, in questo momento di tristezza

Lutti



S. Secondo di Pinerolo - Giorgio Colomba



S. Secondo di Pinerolo - Teresa (Gina) Bruno Franco

dal 1 agosto 2015

nuovo ingresso della Sede
Avis Provinciale Torino,
Avis Regionale Piemonte
e Unità di Raccolta Avis Intercomunale
A. Colombo di Torino
Via Piave, 54 a Pianezza



Internet@amico



IL TELEFONO AMICO RIVOLI
ORGANIZZA
UN CORSO GRATUITO SULLA

COMUNICAZIONE

INFORMAZIONI sul CORSO

Il corso si terrà nella zona di Rivoli, con cadenza settimanale, per 15 incontri. Se lo desideri, a fine corso potrai diventare Volontario del Telefono Amico di Rivoli.

TELEFONO AMICO

È un servizio di volontariato mirato all'ascolto, attraverso il telefono, attento e senza pregiudizi.

TELEFONO AMICO RIVOLI, per informazioni:
Tel. 011 9571910 - 340 8758120
e-mail: tarivoli@internetamico.net



